

RELAZIONE ANNUALE 2019 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA

Facoltà: **MEDICINA VETERINARIA**

Corso di Studio: Medicina Veterinaria

Classe LM 42

Sede Piano d'Accio-Teramo

Componenti Commissione Paritetica per la Didattica

Prof. Pier Augusto Scapolo (Docente, Coordinatore CP)

Dr. Giuseppe Marruchella (Docente, Medicina Veterinaria)

Dr. Luca Maria Pennisi (Docente, Tutela e Benessere Animale)

Sig.na Giacomo Ruffini (Rappr. Studenti – LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.na Giada Santoprete (Rappr. Studenti – LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.na Antonella Damiano (Rappr. Studenti – L 38 Tutela e Benessere Animale)

Data nomina degli eletti della Commissione: Consigli di Facoltà 19 maggio 2017, 28 Maggio 2018, 25 Settembre 2019.

Date riunioni delle sedute nella composizione plenaria: 10/04/2019, 16/07/2019, 17/07/2019 (incontro con Commissione AQ di Medicina Veterinaria), 27/09/2019, 4/10/2019, 25/10/2019, 18/11/2019. Da ultimo, la Commissione si è riunita in data 27/11/2019 al fine di recepire l'analisi e i suggerimenti fatti dal PQA sulla stesura preliminare della relazione finale della CPDS di Medicina Veterinaria e per procedere alla stesura definitiva.

Riunioni della sottocommissione di MV: 16 /10; 21/10; 6/11; 12/11; 15/11.

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo:
https://www.unite.it/UniTE/Medicina_veterinaria/Commissione_paritetica_Medicina_veterinaria

La Commissione (presenti il Coordinatore Prof. Scapolo e componenti Dr. Giuseppe Marruchella e Sig.na Antonella Damiano) in data 27 Marzo 2019 ha partecipato a una riunione del PQ /CPDS di Ateneo.

Fonte dei dati

Quadro A

- Verbali di CdS

-Opinioni studenti fornite dall'Ufficio Statistico e Parametri informatizzati per la Didattica
(in forma aggregata e disaggregata)

Quadro B

- Opinioni studenti fornite dall'Ufficio Statistico e Parametri informatizzati per la Didattica
(in forma aggregata e disaggregata)

- Quadro B7 - Opinioni laureati della SUA-CDS.

Quadro C

- Sito web – SUA-CdS
- Sito web – Ateneo di Teramo
- Verbali di CdS

Quadro D

- Scheda di monitoraggio annuale di CdS
- Verbali di CdS

Quadro E

- Sito web – SUA-CdS
- Sito web – Ateneo di Teramo

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti

Le considerazioni contenute nella precedente relazione CPDS sono state ampiamente discusse in occasione del Consiglio di CdS del 14/2/19, nonché nell'ambito della Commissione AQ. La CPDS ritiene che gli strumenti a disposizione (schede di valutazione degli insegnamenti, discussioni in AQ e punti trattati nell'odg del Consiglio di CdS) siano idonei affinché docenti e studenti rendano note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

L'analisi aggregata delle opinioni studenti non sembra evidenziare criticità specifiche, poiché i giudizi positivi risultano costantemente superiori all'80%. Anche l'analisi aggregata dei suggerimenti degli studenti, come per gli anni precedenti, non rimarca una specifica azione correttiva. Infatti, le percentuali relative a ciascun suggerimento sono piuttosto omogenee e relativamente basse; il valore percentuale più elevato riguarda il suggerimento di "migliorare la qualità del materiale didattico" (16,8%).

Così come viene segnalato dalla componente studentesca, si prende atto che la stragrande maggioranza degli studenti non compila la scheda di valutazione del corso ai 2/3 del calendario dell'insegnamento, bensì in contemporanea con l'iscrizione all'appello di esame, che può essere anche molto posticipata rispetto alla fine delle lezioni. Si ipotizza pertanto una conseguente probabile minor precisione nel riportare la valutazione dell'insegnamento seguito e nel segnalare le criticità incontrate.

Criticità e Proposte

È stato preso in considerazione l'orario delle lezioni al fine di determinare la sua razionalità in termini di distribuzione delle materie e degli orari durante la settimana di lezione tipo.

La CPDS ritiene che l'orario presenti dei margini di miglioramento. Risulta ad esempio che, per alcune materie, l'insegnamento è erogato solo una volta la settimana, per più di due ore consecutive.

La CPDS ritiene che debba essere posta attenzione ai seguenti aspetti: (1) miglioramento della

veste grafica del calendario didattico, affinché sia più facilmente consultabile e comprensibile, soprattutto dai potenziali studenti Erasmus “incoming”; (2) su sollecitazione della componente studentesca e per una maggiore efficacia didattica, riduzione/eliminazione dei casi in cui lo stesso insegnamento viene calendarizzato in un solo giorno della settimana per tre o più ore consecutive.

Considerata anche la notevole importanza che le “Linee guida per le attività della CPDS” elaborate dal PQA attribuiscono alle rilevazioni delle opinioni degli studenti (vedasi il titolo di questo Quadro), la CPDS suggerisce

-al PQA di inviare in prossimità della chiusura del semestre una mail a ciascuno studente (ad esempio tramite piattaforma e-learning e all’indirizzo n.n @studenti.unite.it) in cui si segnala l’apertura della rilevazione;

-al CdS di invitare i docenti ad illustrare all’inizio del corso l’andamento delle valutazioni del proprio insegnamento, le modifiche e i miglioramenti inseriti, anche sulla base delle opinioni espresse dagli studenti nelle rilevazioni fatte negli anni passati. Gli stessi docenti sono chiamati ad incoraggiare gli studenti a compilare il questionario dopo 2/3 delle lezioni e comunque prima della fine delle lezioni.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Analogamente a quanto fatto nelle relazioni CPDS degli ultimi anni, la Commissione ha analizzato le opinioni studenti ed ha identificato nel 25% di valutazioni negative (risposte A + B) la soglia di criticità. L’analisi delle opinioni studenti – da quest’anno disaggregata anche per moduli d’insegnamento – evidenzia almeno una criticità nel 66% circa dei casi (39/59). Sono stati esclusi dall’analisi i corsi opzionali “a scelta dello studente”, in ragione dell’esiguo numero di schede di valutazione.

In particolare, 23 moduli di insegnamento (39% del totale) mostrano 3 o più criticità.

In base alle opinioni degli studenti risulta che:

- DOMANDA INS3 (“il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?”) – in 23/59 moduli di insegnamento gli studenti segnalano criticità riguardo l’adeguatezza del materiale didattico.
- DOC 5 (“gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”) - gli studenti non lamentano particolari criticità circa il rispetto, da parte dei docenti, degli orari di svolgimento delle varie attività didattiche (si segnala un’unica criticità sui 59 moduli monitorati).
- DOC 6 (“il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”) - nel 25% circa dei casi si segnalano criticità riguardo il suddetto quesito
- DOC 8 (“le attività didattiche integrative – esercitazioni, tutorati, laboratori etc – sono utili all’apprendimento della materia?”) – si evidenziano criticità in 11 moduli di insegnamento (18% circa).
- DOC 9 (“l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi?”) – si dimostrano “critici” 6 moduli di insegnamento (10% circa).



I dati raccolti appaiono sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti, sebbene riferiti ai singoli moduli. Anche gli insegnamenti più “critici” risultano essere sempre gli stessi, aspetto quest’ultimo che la CPDS considera negativamente (non si evidenziano, infatti, significativi miglioramenti ed interventi correttivi) e che andrebbe affrontato con particolare attenzione in tutte le opportune sedi istituzionali.

In base ai dati Alma Laurea, relativi alle opinioni dei laureati nel 2018, la valutazione delle aule è nel complesso positiva (l’85% del campione le considera “adeguate”). Tuttavia, la componente studentesca della CPDS rimarca le seguenti criticità:

- La temperatura delle aule durante il periodo invernale risulta essere frequentemente troppo elevata. La gestione più razionale dell’impianto di riscaldamento migliorerebbe la qualità degli ambienti, riducendo i consumi;
- Le aule (soprattutto quelle del II e III anno) hanno un numero insufficiente di sedute. Ciò rende necessaria l’aggiunta estemporanea di sedie, prive di piano d’appoggio, con potenziali ripercussioni negative sulla sicurezza del luogo;
- Le dimensioni delle “aule studio” risultano, anch’esse, insufficienti rispetto alle necessità. Per ovviare al problema, gli studenti spesso utilizzano altri spazi (es. tavoli posti di fronte all’aula tesi e nell’atrio), non appositamente dedicati allo studio. Sarebbe auspicabile l’impiego dell’aula 3 come ulteriore sala studio, come peraltro citato nella SUA-CdS.

Quanto alle postazioni informatiche, il giudizio dei laureati risulta ampiamente negativo. Tale criticità trova riscontro anche nelle relazioni degli anni precedenti. La componente studentesca della CPDS rimarca che l’aula informatica ha un numero inadeguato di postazioni. Inoltre, il suo impiego è del tutto occasionale per le attività del CdS; di fatto, l’aula viene utilizzata prevalentemente per le lezioni delle Scuole di Specializzazione e come sede d’esame.

Per quel che riguarda la valutazione delle attrezzature per le attività didattiche, l’opinione dei laureati si dimostra nel complesso positiva (85% del campione le considera adeguate). La componente studentesca della CPDS apprezza lo sforzo dei docenti affinché ogni studente svolga individualmente le attività pratiche previste. I laboratori si dimostrano nella maggior parte dei casi adeguatamente organizzati e provvisti delle attrezzature necessarie.

Criticità

L’organizzazione degli spogliatoi e degli ingressi della “sala anatomica” – attualmente oggetto di particolare attenzione da parte della Facoltà di Medicina Veterinaria – è al momento poco funzionale. Inoltre, la collocazione dei laboratori didattici in due sedi dell’Ateneo lontane tra di loro (Campus di Colleparco e sede di Piano d’Accio) è motivo di disagio per gli studenti. La riorganizzazione dei “percorsi di biosicurezza” all’interno dell’OVUD e la costruzione del nuovo edificio c/o la sede di Piando d’Accio dovrebbero risolvere le suddette criticità. La CPDS si riserva di affrontare nuovamente queste problematiche nelle relazioni degli anni a venire.

Proposte

La CPDS reitera la richiesta di aggiungere nel questionario rivolto agli studenti una domanda inerente il giudizio sull’adeguatezza di strutture complementari allo studio (laboratori, aule studio, biblioteche); tali informazioni, speculari a quelle fornite dai laureati, consentirebbero di raccogliere l’opinione degli studenti non differita nel tempo e pienamente confrontabile con quella del corpo docente.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Come già riportato nelle relazioni CPDS degli scorsi anni, le conoscenze richieste/raccomandate in ingresso sono chiaramente esplicitate sulla SUA/CdS e su appositi link disponibili sul sito di Ateneo e sulla pagina web della Facoltà. Inoltre, il CdS prevede sistematicamente attività di sostegno in ingresso, attraverso l'erogazione di "pre-corsi", come pure specificato nella SUA/CdS.

Il CdS ha previsto il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli studenti ammessi con votazione <30/100 (vedi verbali del CdS del 29/9/2017 e del 4/5/2018). In tal caso, lo studente con OFA viene informato in merito agli adempimenti da assolvere e viene dotato di un apposito "statino", predisposto dalla Segreteria di Facoltà. Il recupero degli OFA potrà avvenire seguendo due diverse modalità:

(1) studio del materiale didattico disponibile on line e relativo ai pre-corsi di Fisica, Chimica e Biologia, erogati ogni anno dal CdS. Entro due mesi dall'iscrizione e non oltre il termine del secondo semestre del I anno di corso, lo studente dovrà sostenere un test a risposta multipla, predisposto dai docenti di riferimento dei singoli corsi/moduli;

(2) superamento degli esami dei moduli di "Elementi di Chimica", "Fisica Medica", "Zoologia Veterinaria" entro gli appelli della sessione estiva.

Si dà atto con favore che la Comm. AQ del CdS ha elaborato un documento con linee guida sulle modalità di verifica dell'apprendimento, che sarà portato in discussione nel prossimo Consiglio.

Gli studenti segnalano criticità circa la definizione delle modalità di esame in 8/59 moduli di insegnamento: anche questo è un dato sostanzialmente in linea con quelli riportati negli anni accademici precedenti.

Criticità e proposte

Il CdS promuove le attività di tutorato attuate dai docenti in favore di tutti gli studenti iscritti, inclusi gli studenti Erasmus "incoming". Tuttavia, tali attività di sostegno sono tuttora poco fruite dagli studenti, che spesso ne ignorano il significato. La CPDS sollecita, ancora una volta, una più incisiva pubblicizzazione dello strumento del tutorato. Al riguardo, ritiene che la giornata riservata alle matricole potrebbe rappresentare un utile momento di presentazione del tutorato e delle attività connesse.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

La scheda di monitoraggio annuale (approvata in Consiglio di CdS in data 11/9/2019) esamina e valuta attentamente tutti gli indicatori. La CPDS nota con preoccupazione la persistente e/o ingravescente criticità di alcuni di essi (ritardo nell'acquisizione di CFU dopo il II anno del CdS; elevata percentuale di studenti fuori corso).

La CPDS apprezza l'analisi critica dei dati da parte del CdS che, come esplicitato nella scheda di monitoraggio annuale, prevede di modificare gli orari delle lezioni e la disposizione degli insegnamenti tra I e II semestre già a partire dall'A.A. 2020-2021, per poi arrivare al riordino dell'ordinamento didattico per l'A.A. 2021-2022.



Proposte

La CPDS ritiene utile che le ipotesi di interventi “migliorativi” in particolar modo sull’ordinamento didattico e sulla suddivisione cronologica degli insegnamenti, siano comparate con quanto fatto da altre Facoltà italiane per risolvere le stesse criticità.

Quadro E

Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

La Commissione ritiene che le informazioni contenute nella scheda SUA/CdS e sulla pagina web UNTE siano nel complesso chiare ed esaustive.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e Proposte

La CPDS segnala ancora una volta che in tutti i quadri dello schema di relazione finale proposto dal Presidio di Qualità con indicazioni “chiuse” (A, B, C, D, E) viene fatto riferimento alla consultazione di segnalazioni provenienti, tra le altre, dalla Commissione AQ di CdS. Considerato che tali segnalazioni sono di particolare importanza per la verifica di parametri di miglioramento nell’assicurazione di qualità, si segnala la difficoltà di reperire tali informazioni in quanto la verbalizzazione di tali riunioni non è facilmente fruibile. Si propone che una informativa di Ateneo (da parte del Prorettore alla Didattica? e/o da parte del Presidio di Qualità?) raccomandi che i verbali delle riunioni delle commissioni AQ di CdS siano resi pubblici, o per lo meno consultabili dalla CPDS, anche per mettere tale organo nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo.

Letto approvato e sottoscritto

Teramo, li 02 Dicembre 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Pier Augusto Scapolo Coordinatore

Dr. Giuseppe Marruchella Componente

Dr. Luca Maria Pennisi Componente

Sig.na Giada Santoprete Componente

Sig. Giacomo Ruffini Componente

Sig.na Antonella Damiano Componente

Pier Augusto Scapolo
Giuseppe Marruchella
Luca Maria Pennisi
Giada Santoprete
Giacomo Ruffini
Antonella Damiano